



Piano della Formazione
Triennio 2018-2020
Approvato con delibera del CdA
del 26 gennaio 2018

Nel presente allegato al PTPC si riporta l'aggiornamento del "Piano per la formazione del personale operante in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione" (di seguito solo il "Piano di formazione"), adottato ai sensi dell'art. 1, c. 5, lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Per il 2017 è stato raggiunto l'obiettivo di ampliare il numero dei destinatari di interventi formativi specifici.

Sono state organizzate sessioni formative interattive al fine di stimolare la comprensione e l'applicazione quotidiana di valori etici per migliorare le competenze decisionali, migliorare le conoscenze e le competenze sulla gestione dei rischi di corruzione sui processi aziendali, condividere strumenti di prevenzione mirati ed adeguati alla realtà organizzativa di Sispi.

Entro il primo semestre del 2017, così come previsto nel precedente Piano, si sono concluse le previste attività formative destinate al personale aziendale con la somministrazione di un modulo FAD avente ad oggetto, il codice etico e di comportamento, l'evoluzione della normativa sulla Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Tale formazione ha riguardato la quasi totalità dei dipendenti individuati (97 su 100).

Il modulo è stato così strutturato:

- un modulo base che ha illustrato i principi, l'ambito di applicazione e le finalità del Sistema Anticorruzione (Legge 190/2012, D.Lgs. 39/2013, D.Lgs. 33/2013, Whistleblowing, Società Partecipate, Piano Nazionale Anticorruzione);
- un modulo interamente dedicato al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013).
- un modulo dedicato al codice etico e di comportamento aziendale;
- un test di autovalutazione con domande a risposta multipla per verificare il livello di apprendimento acquisito. Il superamento almeno del 75% delle domande ha consentito la stampa dell'attestato di partecipazione.

Tutto il personale coinvolto ha conseguito il previsto attestato di frequenza ed ha espresso il gradimento all'iniziativa formativa riferibile prevalentemente alle modalità di attuazione del modulo formativo (p.e. durata del corso, modalità di esposizione dei relatori, impossibilità di avviare un contraddittorio con i relatori).

Titolo del corso	Ente Erogante	Periodo	N. Partecipanti
La disciplina della Trasparenza nella P.A.	SOIseminari	Marzo 2017	12
Nuovo piano nazionale anticorruzione	Synergia Formazione	Marzo 2017	6

Titolo del corso	Ente Erogante	Periodo	N. Partecipanti
Le linee guida UNI ISO 37001:2016	ITA SOI	Luglio 2017	5
Trasparenza, redazione e adeguamento del Piano Anticorruzione 2018 / 2020	ITA SOI	Dicembre 2017	2
Piano Formativo Anticorruzione 2016-2017 - Corso per la formazione obbligatoria dei dipendenti".	Maggioli	Gennaio – Giugno 2017	97

Nel corso del triennio 2018 – 2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 190/2012, gli interventi formativi saranno focalizzati sulle evidenze che in fase di attuazione emergeranno e saranno diretti prioritariamente ai soggetti individuati nel Piano come referenti anticorruzione e trasparenza per rafforzare le loro competenze professionali e manageriali in tali tematiche nonché la loro consapevolezza.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione procederà, inoltre, al monitoraggio e alla valutazione dell’impatto della formazione, attraverso la distribuzione di questionari al personale formato e ai dirigenti, per la valutazione dell’efficacia dell’azione formativa nei singoli uffici dirigenziali.

Inoltre, competerà allo stesso Responsabile per la Prevenzione della Corruzione predisporre un registro delle attività formative in materia di corruzione, garantendone il costante aggiornamento.

Gli interventi formativi dovranno essere continuativi nel tempo al fine di garantire all’interno dell’organizzazione il mantenimento del livello di conoscenze e competenze appropriato.

In particolare:

- per il 2018 l’obiettivo pianificato è quello di organizzare attività di orientamento, di sostegno e di sviluppo del singolo o di un gruppo al fine di gestire situazioni critiche, cercare soluzioni a specifici problemi aziendali in ambito anticorruzione e prendere decisioni corrette e ispirate ai principi di massima integrità;
- nel 2019, alla luce dell’esperienza maturata e dei risultati raggiunti, dovrà essere rivisto il Piano Formativo.

Pertanto nel dare corso a quanto contenuto nel PTPC 2018 - 2020, Il RPC per il 2018 ha pianificato una formazione specifica diretta al personale aziendale avente responsabilità operative, al fine di approfondire adeguatamente le specifiche aree di rischio con l'obiettivo finale di conoscere e diagnosticare le vulnerabilità del sistema rispetto al fenomeno.

Si riporta nel seguito il programma formativo previsto:

- Nozioni di corruzione, le fonti normative;
- Le aree di rischio (generali e speciali), la mappatura dei processi e le misure da porre in atto;
- Il conflitto di interessi e l'obbligo di astensione;
- Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione aziendale, finalità e contenuti;
- La segnalazione del dipendente che commette illeciti (cd. whistleblower);

- I valori della trasparenza, le fonti normative;
- L'accesso documentale, l'accesso civico semplice e l'accesso generalizzato: differenze, limiti di esercizio e gestione procedimentale;
- Le indicazioni contenute nelle Linee guida ANAC;
- Come conciliare trasparenza e tutela della privacy;

- Il Codice etico e di comportamento aziendale, le disposizioni di carattere generale e l'ambito di applicazione;
- I principi generali (integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità, ragionevolezza);
- La partecipazione del dipendente ad associazioni/organizzazioni;
- La comunicazione circa interessi finanziari e conflitti d'interesse;
- Il dovere di astensione;
- Il comportamento in servizio.